# Manchester City-Napoli: formazioni ufficiali e radiocronaca

Manca pochissimo all'inizio del 3° match di Champions League (fischio d'inizio ore 20:45) della squadra di Maurizio Sarri. Vediamo nel dettaglio le **formazioni ufficiali di Manchester City-Napoli.**

## Formazioni ufficiali Manchester City-Napoli

**Formazione ufficiale Manchester City** (4-1-4-1): Ederson; Walker, Otamendi, Stones, Delph; Fernandinho; De Bruyne, Silva, Sane, Sterling; Gabriel Jesus. Allenatore: Guardiola

**Formazione ufficiale Napoli** (4-3-3): Reina; Hysaj, Albiol, Koulibaly, Ghoulam; Zielinski, Diawara, Hamsik; Callejon, Mertens, Insigne. Allenatore: Sarri

## Radiocronaca Manchester City-Napoli

**La radiocronaca di Manchester City-Napoli** verrà trasmessa da *RadioGoal24* sul proprio sito web www.radiogoal24.it e sulla pagina *Facebook* di *RadioGoal24* a partire dalle 20.30. Nel corso dell'intervallo e a fine partita verranno aggiornati i risultati delle altre gare in programma.

---

# Chelsea, la conferenza stampa di Conte e Marcos Alonso

Nella giornata di oggi **Antonio Conte** è intervenuto in **conferenza stampa** alla vigilia del prossimo match di Champions League. L'allenatore del **Chelsea**, accompagnato da **Marcos Alonso**, hanno parlato del match di domani sera, ore 20.45, contro la Roma (qui le probabili formazioni di Chelsea-Roma), valido per la 3° giornata della massima competizione europea.

Comincia il difensore spagnolo:

*“Abbiamo lavorato molto negli ultimi due giorni, vogliamo prepararci al massimo per la gara di domani. Noi cerchiamo di prepararci bene”.*

**Quanta sicurezza c’è dopo le prime due vittorie in Champions?**

*“C’è molta motivazione da parte della squadra, saranno due gare importanti: sia quella con la Roma che la prossima in Premier. In campionato vogliamo tornare a fare punti il prima possibile”.*

**Giorno di riposo era stato pianificato?**

*“Si, era stato pianificato. Non è sempre facile, bisogna ogni volta scendere in campo al 100%. Dobbiamo sempre adattarci nel modo giusto tra una gara e l’altra”.*

**In Premier è molto difficile recuperare questo gap?**

*“Noi cerchiamo sempre di vincere tutto, ma in Premier League ci sono tante squadre molto forti. Ora però, prima di pensare al Watford, dobbiamo pensare alla gara contro la Roma”.*

**Conte è stato molto duro dopo la sconfitta col Crystal Palace:**

*“Credo abbia fatto bene, parole giuste per spronarci e motivarci. Domani già abbiamo una opportunità per migliorare le cose”.*

**Che Roma ti aspetti?**

*“E’ una squadra forte, è rimasto il blocco che ho affrontato io quando ero in Italia. Domani sarà una gara difficile, dobbiamo dare il 100% per vincere. Il giocatore che mi piace di più tra i giallorossi è Dzeko, ma bisognerà fare attenzione a tutta la squadra”.*

**Avete cambiato molto rispetto allo scorso anno?**

*“Si giocano tante partite, ma noi siamo pronti e speriamo di dimostrarlo già domani”.*

Poi è stato il turno del tecnico:

**Cosa pensi di Daniele De Rossi?**

*“Per Daniele nutro grandissima stima, ho avuto la fortuna di allenare giocatori come lui, Florenzi ed El Shaarawy. Quando parlo della Nazionale mi vengono ancora i brividi, è stato un percorso incredibile e Daniele ha fatto un percorso straordinario decidendo di restare sempre a Roma. Come Totti, oltre a un grande calciatore lui è un grande uomo. Sicuramente domani avrò grande piacere nell’abbracciarli. Andrà sempre a loro il mio grazie per quanto mi hanno dato nei due anni di Nazionale”.*

**Svezia-Italia, cosa ne pensi?**

*“Mi auguro che la nostra vittoria gli Europei proprio contro la Svezia possa essere di buon auspicio: da italiano sono sicuro che andremo ai Mondiali”.*

**Pensi che questa sfida arrivi in un buon momento?**

*“Credo sia sempre una buona cosa giocare subito dopo una sconfitta. La Roma è una buona squadra, ha pareggiato con l’Atletico e vinto col Qarabag. C’è sempre molta pressione in Italia e i giallorossi sono forti, giocare contro squadre italiane è difficile perché sono sempre molto organizzate”.*

**E’ vero che in passato hai cercato Nainggolan?**

*“Si, ma non credo sia giusto parlarne adesso. Secondo me è uno dei migliori centrocampisti in circolazione”.*

**Visto l’attuale momento potreste scegliere tra la Premier e la Champions?**

*“No, viviamo gara dopo gara. Siamo a ottobre, non a marzo. Ovviamente, giocare ogni tre giorni rende tutto più difficile ma adesso bisogna solo scegliere partita dopo partita la migliore formazione possibile. Non credo che impiegare domani Morata possa rappresentare un rischio”.*

**Quanto è stato vicino alla Roma in passato?**

*“Quella giallorossa è una grandissima squadra e se a volta mi hanno accostato a questo club per me è stato motivo di orgoglio. Stiamo parlando di una piazza importante. La Roma dopo Rudi Garcia ha fatto due grandissime scelte con Spalletti e Di Francesco”.*

**Quale giocare della Roma temi di più?**

*“E’ la squadra che fa paura, poi chiaramente in questo gruppo ci sono singoli importanti. Io conosco bene il cuore di tre ragazzi come De Rossi, Florenzi ed El Shaarawy e toglierei loro una parte di questo spirito”.*

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

---

# Manchester City, la conferenza stampa di Guardiola e Sterling

**Pep Guardiola**, allenatore del **Manchester City**, ha parlato in **conferenza stampa** alla vigilia del match di Champions League contro il Napoli (qui le probabili formazioni di Manchester City-Napoli). Insieme a lui anche l’attaccante **Raheem Sterling**. Ecco le loro parole:

Comincia l’inglese:

*“Sabato è stata una buona prestazione del gruppo. Nel secondo tempo ci siamo ripresi molto bene. Io sto provando a migliorare sempre di più rispetto allo scorso anno. Ho cercato di essere più freddo nell’area di porta, ho cercato di essere sempre posizionato bene per poter segnare”.*

**Sul gioco del City:**

*“Ci sono tante possibilità di segnare, giochiamo molto velocemente”.*

**Sei stato criticato in passato, ora stai prendendo le tue rivincite:**

*“Il primo anno che sono venuto qui guardavo molto i social network e vedevo tanti commenti negativi. Mi sono reso conto che la cosa migliore da fare era migliorare”.*

**Un bilancio finora:**

*“Siamo ancora all’inizio della stagione, proveremo a rimanere calmi. Abbiamo fiducia nelle nostre possibilità. Possiamo fare una buona stagione e una grande Champions League”.*

**Su De Bruyne**:

*“E’ un giocatore importante da avere in squadra, davvero molto importante”.*

Poi la parola è passata al tecnico spagnolo:

*“Dobbiamo adattarci al Napoli, cambiare qualcosa perché è una squadra che gioca diversamente rispetto a quelle di Premier League. De Bruyne? Se vuole essere uno dei migliori deve mantenere questo livello. E’ sicuramente uno dei migliori del suo ruolo”.*

**Come sta Aguero?**

*“Migliora ogni giorno. Ieri si è allenato molto bene. Il giorno prima della gara con lo Stoke non era al meglio, ma ieri invece l’ho visto molto bene”.*

**Cosa ci dice sul Napoli?**

*“Sarà una partita affascinante. Spero che riusciremo a giocare al meglio. Avremo bisogno del sostegno dei nostri tifosi, è una gara importante. Loro fanno molte cose perfettamente. Non è una squadra che ci aspetterà. Fa molto pressing, hanno tre giocatori molto dinamici davanti, non aspettano i palloni lunghi. Hanno sempre i tempi perfetti, specialmente Callejon. A centrocampo hanno giocatori di qualità, come Jorginho, molto bravi con la palla. Riescono a difendersi bene e attaccate velocemente. Hanno un portiere molto esperto, che amministra bene la squadra. Quando in Italia si vincono 8 partite consecutive vuol dire che si è veramente forti. Ho letto i commenti di De Laurentiis alle mie parole, ma sono fermamente convinto che è una grande squadra. Se invece mi volete far dire che è una squadra disastrosa lo dico, ma non è ciò che penso”.*

**Su Reina:**

*“E’ un leader. Incoraggia i compagni, è una figura importante anche per l’allenatore. Aveva tutto il necessario per fare il mister già ai tempi di Monaco, quando siamo stati insieme. E’ stato un onore averlo con me”.*

**Il Napoli farà riposare qualcuno forse. Ci crede?**

*“No, non ci credo. Ma De Laurentiis arriverà qui e lo chiederete a lui e a Sarri. Nelle ultime partite c’è sempre stata la stessa formazione e anche ora mi aspetto la stessa”.*

**Come avete giocato con lo Stoke?**

*“Si può sempre giocare meglio, ma chiaramente abbiamo fatto bene per il livello della Premier League. Lo Stoke è una squadra ostica, ma non dobbiamo adagiarci sugli allori”.*

**Sarà più difficile della partita col Liverpool?**

*“Mi piace vedere il Napoli, mi piace vedere il suo modo di giocare. Quando sono a casa lo guardo. Mi piace guardarli e per noi è importante sfidarli. Per me, come allenatore soprattutto. Devo affrontare la partita come una partita importante. Voglio che sia una giornata di gran calcio anche per i tifosi”.*

**Più difficile vincere il campionato italiano o la Premier League?**

*“E’ sempre difficile vincere, sia qui che in Italia, ma anche in Spagna e Germania. Oggi i campionati sono tutti difficili perché le squadre migliorano ogni anno. Anche i mister si conoscono”.*

**Qual è la strada giusta per vincere?**

*“Non c’è una strada giusta. Si vince in tutte le maniere. La forza degli allenatori è decidere come giocare. Basta che si vince, tutte le maniere sono valide. Ormai sono da più di un anno qua e convinco i miei giocatori a farlo alla nostra maniera, Sarri da tre anni convince i suoi a farlo nella sua maniera. Ci sono tante cose che influenzano i risultati. L’importante è che si fa quello che si deve fare. Il Napoli ora va fortissimo, ma c’è la Juve che non mollerà mai, le milanesi, le romane che pure stanno facendo bene”.*

**Le piacerebbe allenare il Napoli?**

*“Ora è Sarri l’allenatore del Napoli. Scudetto a Napoli e City? Vedremo”.*

**Cosa potrà fare la differenza domani?**

*“Domani quando comincerà la partita decideranno i giocatori, parleranno loro. I giocatori più bravi vinceranno la partita. Il calcio dipende dai giocatori, noi qui facciamo chiacchiere”.*

**Sul calcio italiano:**

*“Sacchi ha dato la svolta al calcio italiano. Ora ci sono tanti allenatori bravi giovani, con Sarri, Allegri, Conte e tanti altri. Questi stanno dando una maniera diversa di giocare, non più il catenaccio. Credo che quando le squadre italiane vogliono giocare a calcio lo fanno”.*

**Cos’ha il Napoli in più e cos’ha il City in più?**

*“Se parlo bene del Napoli è perché lo sento davvero. Noi siamo già grandi tutti. Non so cos’ha in più, perché lo guardo in tv. Mi piace vederlo, mi piace che appena perdono palla tornano subito a riprenderla. La palla gira con due tocchi, anzi uno. Fanno belli inserimenti, ottimi tagli. Quando lo guardo dico ‘Wow, mi piace ciò che fanno’. Allenatore, squadra e società sono bravi. Mi immagino che domani non vedrò un Napoli messo indietro. Sono due squadre che vogliono tenere palla, fare tanti gol. Sospetto che quando due squadre vogliono fare questo la partita sarà bella”.*

**Qual è stata per lei la difficoltà di allenare in Inghilterra?**

*“Non ho avuto difficoltà. Il piacere più grande è stare qui e lavorare coi miei calciatori”.*

**Sarri può essere considerato uno di quelli che cambia il calcio italiano?**

*“Penso sempre che lascerà qqualcosa al calcio italiano, ma soprattutto ai giocatori che ha avuto. Ha una forza molto speciale di vedere il calcio. E’ un modo semplice, con attacco e difesa del pallone”.*

**Ancora su Reina:**

*“Non devo parlare della sua carriera, che parla da sola. E’ un portiere straordinario, un ragazzo fantastico che sia in campo che nello spogliatoio si fa sentire. E’ importante per il suo allenatore, ovviamente può fare la differenza”.*

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

# Roma, Conte sul cammino: senza Morata e Kanté il Chelsea fa meno paura

Sarà il Chelsea l'avversaria della **Roma** nella 3° giornata di Champions League. Il club inglese, al momento in testa al Gruppo C con 2 vittorie in 2 partite, ospita i giallorossi, che occupano il 2° posto a quota 4 punti. Avversario decisamente ostico in trasferta per la squadra di Di Francesco che però dovrà per forza provare a portare a casa punti pesanti in ottima qualificazione. Le notizie positive (in ottica giallorosso) sono quelle relative agli infortuni di Alvaro Morata e N'Golo Kanté.

## Rosa

Nonostante una campagna acquisti da 200 milioni di euro, che ha fatto arrivare a *Stamford Bridge* calciatori del calibro di Morata e Rudiger, senza dimenticare Bakayoko, Drinkwater e Zappacosta, il Chelsea sembra meno solido di quello apprezzato nella scorsa stagione. Antonio Conte si è molto lamentato della mancanza di alternative, soprattutto in mezzo al campo dove, con la partenza di Matic, si è creato un buco importante vista l'assenza di calciatori che hanno qualità nella fase d'impostazione ma anche da un punto di vista numerico (con l'assenza di Kanté e di Drinkwater, sono solo 2 i centrocampisti a disposizione del tecnico italiano). In attacco Batshuayi non ha convinto come sostituto di Morata, con Diego Costa separato in casa e che raggiungerà a gennaio l'Atletico Madrid per 60 milioni di euro più bonus. Quello difensivo è senza dubbio il reparto più lungo, partendo dalla porta con Courtois e Caballero (acquistato a parametro 0), e l'esperto Eduardo come 3°. In difesa David Luiz, Cahill, Rudiger e Christensen sono i centrali a disposizione, Alonso, Zappacosta, Azpilicueta e Baba i terzini. In avanti Hazard, Pedro, Willian e Moses sono gli esterni, con il giovanissimo

Musonda (spesso utilizzato da Conte, specie in questo ultimo periodo). Il valore complessivo della rosa dei *Blues* è di 614 milioni di euro, fonte *Transfermarkt*.

## Stella della squadra




Senza Morata il gioco del Chelsea passerà dai piedi di **Eden Hazard**. Il folletto belga ha ormai consolidato la sua posizione nell'elité del calcio europeo grazie a prestazioni di altissimo livello. Dribbling funambolico, velocità, qualità nel palleggio e nell'assist, il classe '91 è un esterno offensivo completo, capace di incidere sia quando scende in campo titolare sia quando entra a match in corso. La difesa della Roma dovrà stare molto attenta alle sue letture di gioco.

## Stile di gioco

Difesa compatta e stretta, squadra corta, grande pressing e quell'agonismo che trasmette dalla panchina Antonio Conte. Ma non è solo questo il Chelsea perché, specie in avanti, non manca la qualità anche se la decisione di tener fuori rosa Diego Costa (che a gennaio andrà all'Atletico Madrid) non si è rivelata azzeccata, specie in questo momento in cui Morata è out per infortunio. Molto del gioco degli inglesi dipenderà dalla decisione del tecnico italiano di impiegare una punta vera (Batshuayi) o di utilizzare il *falso nueve* (Pedro?). La cosa certa rimarranno le fonti di gioco con la prima fase di impostazione che partirà dai piedi di David Luiz, capace di imbeccare gli avanti con verticalizzazioni di qualità, e poi, naturalmente, da Fabregas, miglior *assist-man* del Chelsea, che dovrà dettare i tempi (e gli inserimenti) dei vari Hazard, Pedro, Willian o chi per loro. Fondamentale è anche il lavoro sporco, con Bakayoko che dovrà prendere il posto di Kanté nella fase di pressing, con il compito di recuperare in fretta il pallone e passarlo agli esterni cosi da cominciare a proporre gioco offensivo, con Marcos Alonso che è il punto di riferimento grazie alle sue qualità fisiche e tecniche.

## Andamento in campionato

3 sconfitte nelle prime 8 gare di Premier League; facile dire e capire che non è il Chelsea dello scorso anno. La partenza di un calciatore come Matic si sta facendo

sentire soprattutto nella costruzione di gioco ma è anche la mancanza di alternative uno dei punti cruciali di questo brutto avvio di stagione. L'infortunio di Morata, poi, ha complicato il tutto. 4 vittorie e 1 pareggio nelle altre 5 gare e 5° posto in campionato a quota 13 punti, a -9 dalla capolista Manchester City. 13 le reti segnate e ben 8 quelle subite, nonostante in estate sia stato acquistato Rudiger per blindare quel reparto.

## Formazione tipo

Nemmeno in Inghilterra Antonio Conte ha snaturato la sua difesa a 3. A centrocampo la spinta laterale sarà data Marcos Alonso e Zappacosta (che sostituirà l'infortunato Moses) che garantiscono appoggio alla manovra offensiva ma anche grande copertura. In avanti con l'assenza di Morata possibile l'inserimento di Pedro come *falso nueve*. Non ci sarà nemmeno Kanté per infortunio.

**Chelsea (3-4-3):** Courtois; Cahill, Azpilicueta, David Luiz; Marcos Alonso, Fabregas, BAKAYOKO, ZAPPACOSTA; Hazard, Willian; Pedro. Allenatore: Antonio Conte

## Precedenti tra Chelsea e Roma



Sono due i precedenti tra il club inglese ed i giallorossi e risalgono alla Champions 2008/09 durante la fase a gironi. Il match d'andata, disputato a *Stamford Bridge*, terminò 1-0 in favore del Chelsea grazie alla rete di **Terry**. Al ritorno, all'*Olimpico*, la Roma si prese la rivincita schiacciando i *Blues* 3-1 grazie alle reti di **Panucci** e di **Vucinic** (doppietta); nel finale l'inutile goal di Terry. Grazie a questi 3 punti i giallorossi chiusero al 1° posto a quota 12 punti, a +1 sugli inglesi.

22/10/2008 Champions League: Chelsea-Roma 1-0

04/11/2008 Champions League: Roma-Chelsea 3-1

# Napoli, esame Manchester per Sarri: il nuovo City di Guardiola sembra imbattibile

Terza gara del Gruppo F per il **Napoli** che martedì 17 ottobre, ore 20.45, se la vedrà con il pericolosissimo (e favoritissimo) **Manchester City** di Pep Guardiola. I *Citizens* sono in testa a quota 6 punti, a +3 sulla squadra di Sarri e sullo Shakhtar Donetsk. Per gli azzurri sarà un match davvero complicato specie per quello che sta mostrando la squadra inglese in questo avvio di campionato. Nonostante l'infortunio occorso meno di un mese fa, ci sarà **Sergio Aguero** che tuttavia dovrebbe partire dalla panchina visto che non è al meglio dal punto di vista fisico.

## Rosa

La rosa a disposizione di Guardiola è di primissimo livello. In estate la dirigenza ha puntato su calciatori molto giovani che venivano da eccellenti stagioni come Mendy (terzino sinistro classe '94), Bernardo Silva (esterno offensivo classe '94) ed Ederson (portiere classe '91), seppur pagandoli molto, e su altri calciatori che avevano maggior esperienza ma cercavano una nuova avventura, come Danilo (che al Real Madrid trovava poco spazio) e Walker (tra i migliori terzini in circolazione). La spesa totale per questi 5 è stata di 228,5 milioni di euro. A questi si aggiungono altri nomi di primissimo ordine a partire dalla porta, dove c'è Claudio Bravo, passando per la difesa dove spiccano su tutti Otamendi e Stones, senza dimenticare capitan Kompany. A centrocampo c'è qualità e quantità con Fernandinho, Delph, Gundogan e Yaya Touré, ma il reparto extralusso dei *Citizens* è quello offensivo che può contare su calciatori come De Bruyne, David Silva, Sterling, Sané, Gabriel Jesus e soprattutto il *Kun* Sergio Aguero. Il valore complessivo della rosa del Manchester City è di 588 milioni di euro,

fonte *Transfermarkt*. I soldi ricavati dalle cessioni, invece, sono circa 94 milioni di euro, e spiccano gli addii di Kolarov (Roma), Nolito (Siviglia), Iheanacho (Leicester), Hart (in prestito al West Ham), Zabaleta (West Ham), Jesus Navas (Siviglia), Nasri (Siviglia), Fernando (Galatasaray), Bony (Swansea) e il giovanissimo talento, classe ’97, Unal (Villarreal).

## Stella della squadra



La logica ci avrebbe spinto a dire Aguero ma il recente infortunio ci ha fatto virare su **Kevin De Bruyne**. L’esterno belga è probabilmente il calciatore di maggior talento e continuità di questa formazione, che comunque può contare su un livello tecnico davvero eccellente. Corsa, dribbling, calcio indistinto con entrambi i piedi questo e non solo l’arsenale offensivo del classe ’91 che con Guardiola sembra aver trovato la giusta mentalità e convinzione per esprimersi al top anche nella massima competizione europea.

## Stile di gioco

Come al solito il credo tattico di Guardiola va ben oltre il modulo schierato. Spesso infatti, in fase d’impostazione (come nel match col Chelsea), abbiamo visto un Walker più bloccato, quasi a formare una difesa a 3 con Stones e Otamendi, e Delph (che partirebbe da terzino sinistro) che sale e si va ad affiancare in mezzo al campo di Fernandinho. Non manca ovviamente il solito possesso palla che ha caratterizzato la carriera del tecnico spagnolo ma anche il gioco sulle fasce è fondamentale, ed in questo senso possiamo spesso vedere un interscambio tra un terzino (che va in mezzo) ed un trequartista, come De Bruyne o David Silva, che si spinge lateralmente cosi da creare una corsia particolarmente aggressiva, e tecnica, con Sterling o Sane, attaccando il terzino avversario e creando una superiorità numerica assai pericolosa. Ruolo cruciale, però, lo ha anche il pressing ad inizio azione che costringe le squadre avversarie a giocate azzardate in fase di costruzione del gioco.

## Andamento in campionato

Marcia quasi perfetta per il club inglese, che nelle prime 8 di Premier League ha collezionato 7 vittorie ed 1 pareggio (1-1 contro l'Everton). Questi 22 punti valgono alla squadra di Guardiola il primo posto in solitaria, a +2 dai cugini dello United. 29 le reti segnate, 4 quelle subite grazie anche alla rotonda vittoria nell'ultimo turno contro lo Stoke City, terminata col punteggio di 7-2.

## Formazione tipo

Guardiola ci ha abituato, soprattutto negli ultimi anni, di non avere un modulo fisso ma di cercare di mettere in campo i migliori calciatori a disposizione tutti insieme. Peseranno sicuramente le assenze di Aguero e Mendy e per questo dovrebbe scendere in campo con il 4-3-3, con Fernandinho ago della bilancia davanti alla difesa e davanti un quadrilatero tutta fantasia (e corsa), dietro a Gabriel Jesus.

**Manchester City (4-3-3):** EDERSON; Delph, Otamendi, Stones, WALKER; Fernandinho, De Bruyne, David Silva; Sané, Sterling; Gabriel Jesus. Allenatore: Pep Guardiola

## Precedenti tra Manchester City e Napoli




Sono soltanto 2 i precedenti tra i *Citizens* ed il Napoli. Nella Champions 2011/12 le due squadre facevano parte di un girone di ferro insieme al Bayern Monaco e al Villarreal. Il match d'andata, disputato in Inghiterra, terminò col punteggio di 1-1 con Kolarov che pareggiò il vantaggio iniziale di **Cavani**. Al *San Paolo*, invece, il *Matador*, con una doppietta, stese il City (2-1 il finale, rete di Balotelli per gli ospiti), regalando la qualificazione al Napoli alle spalle del club bavarese.

14/09/2011 Champions League: Manchester City-Napoli 1-1

22/11/2011 Champions League: Napoli-Manchester City 2-1

# Juventus, Allegri nel post partita: “Higuain ci deve far vincere le partite. Bene Bentancur”

**Massimiliano Allegri**, allenatore della **Juventus**, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni ai microfoni di *Premium Sport* al termine della vittoria per 2-0 contro l’**Olympiacos**:*“Higuain? Scelta mia. Già stasera muoveva meglio le gambe: quando è così è rapido e ha la cattiveria. Non è mai stato un problema e mai lo sarà. Anzi ci deve far vincere le partite. Stasera abbiamo giocato in modo intelligente, con pazienza. Hanno fatto una bella partita difensiva, chiudendo gli spazi. Dovevamo avere più velocità di palla tra le linee ma non era semplice. Il merito è di Higuain, ma anche dei ragazzi. Io dico sempre: “Aiutati che Dio t’aiuta”. Per Higuain quest’annata è importante: l’anno scorso è arrivato e ha vinto. Quest’anno si deve confermare, è una nuova stagione. Tutti vogliono battere la Juventus e chi non si mette in discussione rimane indietro. Bentancur ha giocato bene, con belle letture. Deve migliorare molto nella ricezione per giocare più in verticale e diagonale. Si mette ancora in posizione per l’appoggio corto. Douglas Costa deve chiedere di più a se stesso, anche se lui ama giocare per i compagni. Si sta inserendo bene in un contesto completamente diverso da quello tedesco. Sturaro può ambire a diventare un giocatore importante in quel ruolo lì. In questo momento non è fluido nella giocata”.*

# Juventus, Buffon nel post partita: “Merito di Higuain, abbiamo bisogno di lui”

**Gianluigi Buffon**, portiere della **Juventus**, ha rilasciato le seguenti dichiarazioni ai microfoni di *Premium Sport* al termine del match vinto per 2-0 contro l’**Olympiacos**:*“La vittoria è stata conseguita con qualche difficoltà. C’è stata l’assenza dell’ultimo momento, anche Cuadrado si è sacrificato ma non era al meglio. Lo ringraziamo, tutti hanno dato il contributo per fare più del compitino. A un certo punto per vincere dovevamo osare di più. Per noi perdere le finali non sono delusioni: significa aver gioito almeno per dodici partite prima. Sono traguardi che ti fortificano e ti danno sicurezza per quello che sei e la dimensione che hai. Stasera era importante vincere proprio per questo motivo. Finita la partita tutti diranno che il merito è di tutti fuorché Higuain, invece il merito è suo. Punto. La risposta la può dare solo il diretto interessato. Gli faccio tanti complimenti, siamo felicissimi. Avevamo bisogno di lui e dei suoi gol”.*

---

# Lione, la conferenza stampa di Genesio e Fekir

Alla vigilia del match con l’Atalanta, valido per la 2° giornata di Europa League (qui le probabili formazioni di Lione-Atalanta), è tempo di **conferenza stampa** anche in casa **Lione**. Nel pomeriggio hanno parlato il tecnico **Genesio** accompagnato da **Fekir**. Ecco le loro dichiarazioni:

Comincia l’allenatore:

**Sull’Atalanta:**

*“È ben organizzata, è molto difficile giocarci contro. Fanno molto pressing sulla*

*squadra avversaria, con i difensori che stanno molto alti. Il modulo è rodato ed è da temere per la gara di domani".*

**Sul centrocampo e il 4-4-2:**

*"Non penso che con una squadra che gioca con cinque o tre difensori possa evitare il 4-3-3. Abbiamo trovato un equilibrio, siamo stati in progresso, a Digione ci sono state cose positive correggendo le piccole dimenticanze in campo".*

**Sui giovani:**

*"Devo fare i conti con loro, mettere in campo la squadra migliore e sta a loro far vedere le qualità. Atalanta? Tutte le squadre si equivalgono, i nerazzurri hanno iniziato bene la fase ai gironi. La qualificazione sarà nei dettagli".*

**Sulla settimana con tre partite:**

*"In effetti la riflessione si fa su tre gare, domani è solo la seconda gara ma ho avuto cinque giorni. Sarà più difficile quella di domenica. Memphis? Nessuna sanzione, sono vicino a lui come a tutti gli altri, è stata una scelta lui. Domani dimostrerà tutte le sue qualità".*

**Sulla formazione e sui giocatori dell'Atalanta:**

*"Conosco Gomez, io e il mio staff siamo stati a Firenze, domenica, per la sfida contro la Fiorentina. Ma ci preoccupiamo anche di Spinazzola e Petagna. E' una buona squadra, molto solida, è la prova che siamo in un girone molto equilibrato e sarà difficile per la qualificazione".*

**Su Depay:**

*"Quando un giocatore non è in gruppo, non è detto che sia stato sanzionato. Devo decidere io chi sarà titolare o nel gruppo, cerco di dare il meglio per il gruppo, anche in base all'avversario. Non ho pressione sulla direzione, per tagliare corto ai rumors".*

**Sulla tensione:**

*"In effetti c'è, ho fatto un discorso alla mia squadra prima dell'ultima gara. Gli obiettivi di un club come il Lione sono molto elevati. Abbiamo tanti giovani e questo è un problema per ora, forse per ora la pressione è una cosa pesante. Il*

*mio ruolo è quello di toglierla, correggere gli errori con lo staff per migliorare i risultati".*

**Sul lavoro settimanale:**

*"Abbiamo parlato molto, soprattutto dopo il video di Digione sabato. Abbiamo messo l'accento sulla positività perché non possiamo pensare solo alle cose negative. Sappiamo cosa manca per ora e sappiamo come risollevarci".*

**Sul pareggio di Digione:**

*"Certo, mi aspetto magari meno mancanza di concentrazione, abbiamo una squadra con tanti giovani e poca esperienza a livello europeo. Saranno tutti motivati, mi aspetto una gara da combattenti".*

**Sull'inizio della stagione:**

*"È sicuramente importante per il nostro cammino in Europa League, non per tutto l'anno. Dobbiamo giocare sempre al massimo, soprattutto in EL dopo il pareggio a Limassol".*

Poi è il turno di Fekir:

**Sul gioco:**

*"In quest'ottica dobbiamo avere il possesso palla, imporre il nostro gioco e creare problemi all'Atalanta".*

**Sulla posizione:**

*"Sono molto libero, non ricevo nessuna consegna particolare dal mister, posso giocare tra le linee ma dipende dal gioco".*

**Sulla concentrazione:**

*"Abbiamo lavorato sia sul campo che con il video, anche a livello tattico. Dobbiamo rimanere concentrati per 90 minuti, ho fiducia nel gruppo".*

**Sulle origini algerine:**

*"Non mi ispiro a nessun giocatore, ho il mio proprio stile di gioco. Anche se è vero che guardo con piacere molti giocatori bravi per ispirarmi".*

**Sulle critiche alla difesa dopo Nicosia e Digione:**

*"Dobbiamo concedere di meno, ma è questione di gruppo, sia in attacco sia in difesa. Con le palle inattive".*

**Sulla fascia da capitano:**

*"Cercherò comunque di motivare i miei compagni, sento la responsabilità, è una partita importantissima che dobbiamo vincere perché giochiamo in casa".*

**Su Papu Gomez:**

*"Non lo conosco, quindi cercherò di scoprirlo domani".*

**Su Atalanta-Everton 3-0:**

*"In effetti abbiamo scoperto che l'Atalanta è una buonissima squadra, soprattutto dopo la sfida con gli inglesi in Europa. Ma domani giochiamo in casa e dobbiamo vincere".*

**Sul presidente:**

*"Sì, è vero, i risultati non sono stati ottimi ultimamente. Domani dobbiamo vincere per la fiducia e il prosieguo nella competizione, abbiamo qualità nel gruppo".*

**Sulla voglia di iniziare:**

*"Sì, è vero, siamo impazienti di giocare questa partita. Dovremo fare di meglio per domani, giocheremo senza pressioni".*

**Sulla finale:**

*"Non pensiamo che si giocherà qui, la prendiamo gara dopo gara, ci sono tanti ostacoli prima di arrivarci, dobbiamo concentrarci su domani precedentemente".*

**Sulla stagione:**

*"Ora dobbiamo vincere, usciamo da una brutta delusione con il Digione. Ma non sarà certo questa gara a cambiare la stagione".*

**Sulla squadra prima dell'Atalanta:**

*“Abbiamo uno spirito positivo e aspettiamo con ansia la partita di domani”.*

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

---

# Napoli, Sarri nel post partita: “Prestazione? Sono arrabbiato per il goal subito”

Il tecnico del **Napoli, Maurizio Sarri,** ha parlato al termine della gara di Champions League contro il **Feyenoord.** Ecco le sue parole: *“In questo momento sono molto più inca***to per il gol subito che per la prestazione. In una prestazione dove conta così tanto la differenza reti non è possibile prendere gol così. In questo momento non riesco ad essere soddisfatto. Qualcosa si è sbagliato, dopo aver gestito bene abbiamo concesso loro un rigore ed un gol. Anche sotto porta avremmo potuto fare meglio perché le occasioni sono state tante. Se i tre tenori possono essere paragonati ai grandi tridenti d’Europa? Non lo so se sono i migliori in Europa, però stanno facendo cose importanti. Sono tre giocatori che, oltre ad essere forti, danno una grossa mano alla squadra. Gli impegni in nazionale? Un calcio così è fatto di giocatori stanchi. Io penso che in pieno svolgimento di campionato da settembre a novembre non si possano concedere 35 giorni per la Nazionale. Poi si pretende che quando ritornano, i giocatori facciano 7 partite in 20 giorni. Secondo me questo sistema va completamente riformato. Va riservato un periodo della stagione alle Nazionali”.*

---

# Feyenoord, van Bronckhorst nel post partita: “Sarà difficile tornare in corsa per la qualificazione”

Il tecnico del **Feyenoord, Giovanni van Bronckhorst,** ha parlato al termine della partita di Champions League contro il **Napoli.** Ecco le sue parole:”*Abbiamo incassato presto il primo gol, ma siamo rimasti in partita. In avvio di ripresa abbiamo commesso due errori, sbagliando anche un rigore. Questa è la Champions, dipende dai momenti. Giocare al San Paolo è molto difficile. Siamo rimasti in gara anche dopo l’iniziale svantaggio. Abbiamo commesso altri errori, tutto dipende dal momento e il Napoli gioca facilmente. E’ una squadra molto abile, anche se ci mancavano alcuni elementi che per noi sono importanti. Sarà difficile tornare in corsa, ma abbiamo una squadra giovane. Non siamo ancora abituati a questi livelli, ma per noi è una esperienza importante e vogliamo restare in Europa. Proveremo a conquistare il terzo posto per l’Europa League, qualora non fosse possibile arrivare tra i primi due posti. City o Napoli? Sono due squadre che hanno facilità di manovra, noi stasera siamo rimasti in partita a differenza dell’altra volta. Ma il livello del City è paragonabile a quello del Napoli. Il calcio olandese? Non viviamo un grande momento, in Europa League abbiamo già perso tante squadre. Solo noi e il Vitesse siamo in gioco, le differenze rispetto al passato sono aumentate. Bisogna ritrovare la strada giusta*“.

“